

Pisa, 18 maggio 2010

Edoardo Sanguineti è morto stamattina. Non lo dimenticheremo, non potremo dimenticarlo, perché la sua opera rimane come punto fermo nella letteratura italiana del Novecento; e dire soltanto "letteratura" è perfino riduttivo. Personalmente lo ricordo anche come gran signore, per come lo ho conosciuto dalle poche telefonate tra noi intercorse.

Era previsto che inaugurasse il nostro congresso con una sua conferenza. Dovremo fare a meno di lui.

Enrico De Angelis